

Data: 29.10.2024 Pag.: 12
 Size: 296 cm2 AVE: € 14208.00
 Tiratura: 58779
 Diffusione: 21671
 Lettori: 100000



PAROLE IN LIBERTÀ

Gli sconclusionati del Tg1

Sto vedendo il TG1. Vogliono digitalizzare i telegiornali dal 1959 in poi. Nel servizio: «Si potranno rivedere Adenauer, Andreotti, PIO NONO» (Mentre scorrono immagini di papa Piacelli che era PIO XII).

Giulia Polesi

Una sinistra contro gli ospedali

La sinistra ci critica sulla sanità pubblica, ma si oppone all'ingrandimento dell'ospedale Galliera di Genova. I grillini non lo vogliono e Orlando non sa contrastarli. Pretendono più sanità e non vogliono fare gli ospedali...

Marco Bucci, sindaco di Genova

Grillo: questa è una bassa democrazia

Mentre Conte non risponde più a Grillo, il comico continua a polemizzare con Conte. Ad esempio gli ha chiesto dal suo sito: «I candidati che in Liguria hanno appoggiato il movimento progressista di sinistra, chi li ha votati? C'è stata una votazione dal basso? Questa sarebbe la democrazia dal basso? No, sono stati catapultati dall'alto, messi lì. I soliti giochi della vecchia politica. Questa non è una democrazia dal basso, è una bassa democrazia».

Arturo Baiamonti

La farsa volge in tragedia

La farsa volge in tragedia. A Beppe Grillo — il Fondatore, l'Elevato, il Manlevato — è stato dato il benserivito: Giuseppe Conte lo ha licenziato nel salotto di Bruno Vespa, come fosse un peso morto, un fastidioso lascito del passato. Lo ha colpito e affondato nel suo pun-

to più debole: togliendogli le palanche.

Aldo Grasso

Figli scelti sui cataloghi

Sui cataloghi si privilegiano gli ovociti di dna belli e giovani che trasmettono il Dna del nascituro. Si scelgono anche le caratteristiche e il colore della pelle, con un'azione che ha un risvolto razzista perché gli ovociti delle donne di colore costano meno.

Eugenia Maria Roccella

L'Africa può fare anche da sola

Russia e Cina sono molto presenti in Africa, in particolare grazie ad accordi che Pechino ha siglato da tempo per ottenere materie prime in cambio del-

la costruzione di infrastrutture. Ma da qui a dire che gli africani non contano e decidono altri per loro ce ne passa. A me sembra di vedere una nuova classe dirigente in diversi Paesi africani molto più aperta e preparata che in passato. Basti pensare che ci sono sette marchi africani di automobili, finanziati in buona parte dai governi, creati da persone che dopo aver lavorato per produttori europei hanno cominciato prima a realizzare ricambi e poi intere vetture. Certo, l'Africa resta un continente con non pochi problemi, ma comunque diverso dall'immagine stereotipata che spesso ne abbiamo.

Mario Deaglio

L'Italia centrifugata di Matteo Salvini

La lega e Salvini in prima persona pretendono l'adozione dell'autonomia rafforzata regionale che costituisce un deciso colpo all'unità d'Italia e una premessa per la balcanizzazio-

ne della penisola, nella cui storia staterelli e signorie ne determinarono l'ininfluenza totale.

Domenico Cacopardo

Perché il dollaro resta forte

Se nel mondo in tanti si servono come moneta di riferimento del dollaro statunitense, non è pe amino gli Stati Uniti (fenomeno raro) ma perché le dimensioni e la stabilità di quell'economia costituiscono già di per sé una garanzia.

Gianni Pardo

Un libro sui potenti della terra

Il libro *War* di Bob Woodward è il ritratto di chi, con uno schioccar di dita, provoca flagelli o cerca (per lo più invano) di prevenirli. È la storia di potenti che si telefonano, si danno l'un l'altro della «testa di cazzo», minacciano rappresaglie atomiche, armano terroristi; la storia di morti a centinaia di migliaia nel Donbass e a decine di migliaia a Gaza. Una storia ancora in corso; e non sappiamo quel che ci attende al prossimo capitolo.

Diego Gabutti

La Germania è in recessione

La coalizione di governo in Germania (socialisti, liberali e verdi) non riesce neanche a formulare un piano comune, e il pil chiude per il secondo anno consecutivo in negativo, la Germania è in recessione, l'industria ha perduto 300mila addetti. Gli imprenditori non si fanno prendere in giro: serve una proposta realistica per cambiare rotta, rispondono, non premi ipotetici ai singoli.

Roberto Giardina

— © Riproduzione riservata —